



Education and Culture DG

Lifelong Learning Programme

EUGlobal – Progetto finanziato con il sostegno del Programma Jean Monnet della Commissione Europea

EUROPEAN AWARENESS DAYS - GIORNATE DI CONSAPEVOLEZZA EUROPEA

PRESENTAZIONE

L'evento fa parte del progetto EUGlobal, con cui un **gruppo di ricerca** dell'Istituto DIRPOLIS **coordinato dal prof. Stefan Collignon e dal dott. Roberto Castaldi** ha vinto il primo bando "Learning EU at School" della Commissione Europea, nell'ambito del Programma Jean Monnet del Lifelong Learning Programme. EUGlobal gode del sostegno finanziario dell'Unione Europea.

Contro la retorica del declino ineluttabile e della crisi senza vie d'uscita, che rischia di logorare il tessuto democratico e civile delle nostre società, con le "Giornate di Consapevolezza Europea" EUGlobal intende raggiungere una larga parte di studenti tra i 16 e i 19 anni in Toscana, per dare loro gli strumenti necessari a **comprendere e costruire il futuro**. Le "Giornate" si rivolgono anche ai docenti accompagnatori e ne viene realizzata una per capoluogo di provincia. Si tratta di un evento aperto alla società civile locale, organizzato in collaborazione con gli enti locali e promosso attraverso canali istituzionali e mass-media. Hanno già aderito alle "Giornate" in corso di organizzazione più di **2500 studenti dei trienni e circa 150 docenti** delle scuole secondarie di secondo grado toscane.

Il programma della "Giornata di Consapevolezza Europea" copre un'intera mattinata scolastica (dalle 9 alle 13). L'evento si apre con i saluti istituzionali delle autorità comunali e provinciali, nonché dell'Ufficio e dell'Osservatorio Scolastico provinciale. A Firenze è prevista una formula leggermente diversa, con interventi di saluti da parte di autorità regionali e nazionali, mentre per le conclusioni è stato invitato il neo-eletto Presidente della Scuola Sant'Anna, Giuliano Amato. Il programma di tutte le "Giornate" prevede una conferenza di un docente della Scuola Sant'Anna su "**L'Unione Europea: un progetto e una risorsa per governare la globalizzazione**" e uno spettacolo musicale che racconta la storia del processo di integrazione europea attraverso un percorso canoro interpretato dalla splendida voce di **Paolo Barillari** (*We will rock you, Pirates*): "**Europa: che Passione! Storia di un amore tormentato**". Maggiori informazioni su questo spettacolo originale sono fornite

più sotto. Nell'ultima ora della "Giornata" i partecipanti potranno dibattere sui temi affrontati nella conferenza e nello spettacolo con i rispettivi autori.

Per adesioni e informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

Dr. Roberto Castaldi, r.castaldi@sssup.it, cell. 3316992277

Dr. Francesco Pigozzo, f.pigozzo@sssup.it, cell. 349 1254903

CALENDARIO

CITTÀ E SOSTEGNI ISTITUZIONALI	DATA	SEDE
Prato	6 marzo 2012	Auditorium Istituto "Gramsci-Keynes" – Via di Reggiana 106 – Prato
Pistoia – Comune e Provincia	13 marzo 2012	Piccolo Teatro Mauro Bolognini – Via del Presto – Pistoia
Massa – Comune	20 marzo 2012	Auditorium Istituto "Don Milani" – Via Pisa 18 – Marina di Massa
Firenze – Regione Toscana, Europe Direct	28 marzo 2012	Teatro Verdi – Via Ghibellina 99/R – Firenze
Lucca – Comune e Provincia	12 aprile 2012	Teatro I. Nieri – Piazza Cesare Battisti – Ponte a Moriano
Siena – Comune e Provincia	17 aprile 2012	Teatro dei Rozzi – Piazza Indipendenza 15 – Siena
Cecina	19 aprile 2012	Aula Magna del Liceo Fermi – Via Ambrogi – Cecina
Grosseto – Europe Direct, Comune e Provincia	26 aprile 2012	Teatro degli Industri – Via Mazzini 99-103 – Grosseto
Arezzo – Comune e Provincia	3 maggio 2012	Teatro Mecenate - Viale Dante - Arezzo
Pisa – Comune e Provincia	12 maggio 2012	Aula Magna del Polo Carmignani – Università di Pisa

EUROPA: CHE PASSIONE! STORIA DI UN AMORE TORMENTATO

di Daniela Martinelli e Francesco Pigozzo

“Europa: che Passione!” uno spettacolo musicale sulla storia del processo di integrazione europea dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ad oggi. Fa parte della produzione della Associazione Culturale senza scopo di lucro “Gli Spaesati”, fondata nel 2007 da Daniela Martinelli e Francesco Pigozzo con lo scopo di produrre e diffondere opere dal valore al contempo artistico e civile, intese in particolare ad approfondire il significato e a diffondere la consapevolezza intorno al processo di superamento delle divisioni politiche e istituzionali in Europa e nel mondo. “Europa: che Passione!” si è venuto ad aggiungere a uno spettacolo teatrale di prosa sulla visione del federalismo europeo a partire dalla riflessione di Altiero Spinelli, intitolato “Come Va il Mondo?” e patrocinato dal Comitato Nazionale Altiero Spinelli, dalla Regione Toscana e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

“Europa: che Passione!” è stato scritto e rappresentato in occasione della prima Notte Blu organizzata dal comune di Firenze (8 maggio 2010), con la collaborazione e l’interpretazione di Paolo Barillari, il cui versatile talento artistico (che lo ha reso tra l’altro uno degli apprezzati protagonisti del tour italiano di “We will rock you – The Musical”, lo spettacolo creato dai Queen assieme a Ben Elton) ha ispirato in modo decisivo l’elaborazione del testo. L’obiettivo è diffondere in modo agile (lo spettacolo dura un’ora), piacevole ma efficace la consapevolezza della posta in gioco nel processo avviatosi con la fine della Seconda Guerra Mondiale: la nascita di un’Europa unita politicamente, esito tuttora incerto ma quanto mai urgente per il futuro di tutti gli europei.

Una voce narrante, che compare davanti al pubblico solo in alcuni passaggi scenici, raccorda l’una all’altra 12 dodici famose canzoni d'autore europee (dagli anni '50 ai giorni nostri), che nel racconto si susseguono come le tappe di una lunga, altalenante e viva storia d'amore. Il rimando metaforico da questa storia alle vicende dell’integrazione europea nella seconda metà del Novecento è reso esplicito dal contemporaneo scorrere sullo sfondo di 12 videoproiezioni in cui vengono sintetizzati altrettanti momenti-chiave nello sviluppo di istituzioni europee sovranazionali: la guerra, la Dichiarazione Schuman, il fallimento della Comunità Europea di Difesa e conseguentemente del progetto di Comunità Politica, i Trattati di Roma e la via del mercato unico, la stasi degli anni '60 e le tensioni dei '70, l’elezione diretta del Parlamento Europeo, la battaglia riformatrice del parlamento negli anni '80, la congiuntura del 1989, Maastricht, la Convenzione e il tentativo costituente del primo decennio del 2000, l’allargamento del 2004, le sfide odierne.

La scelta delle canzoni, oltre ad aiutare lo spettatore ad immergersi nelle differenti atmosfere d'epoca, esalta le doti canore dell’interprete in un coinvolgente crescendo di difficoltà tecnica che contribuisce a mantenere desta l’attenzione su ogni singolo momento della tormentata storia d'amore. La struttura dello spettacolo (parti narrative, canzoni, slides) è stata concepita in

modo da poter essere agevolmente adattata a diverse circostanze e tradotta nelle varie lingue europee (inclusi i testi delle canzoni, che sono sottotitolati).

Al seguente link è possibile leggere la recensione di una delle ultime rappresentazioni (Università di Sassari, 28 ottobre 2011):

http://www.uniss.it/documenti/Breve_recensione_bozza3_Europa_che_passio.pdf